



Vice Gran Maestro di relazioni internazionali del Grande Oriente di Francia (1991-1993), allora Segretario della Conferenza Massonica Europea (1993-1995), ho avuto l'opportunità di lavorare con Signora Catherine Lalumière, Segretaria generale del Consiglio d'Europa (1989-1994), al ripristino delle libertà fondamentali nei paesi dell'Europa Centrale e Orientale, e quindi della Massoneria, un restauro reso possibile dalla caduta del muro di Berlino il 9 novembre 1989. Infatti, leggi ancora in vigore riguardo alle associazioni proibivano infatti il ritorno della Massoneria proscritta dai totalitarismi di tutti i fronti dal 1917.

Ho pensato allora che sarebbe finita con l'anti-massoneria politica o religiosa in Europa e che il libro di Czesław Miłosz, Premio Nobel per la letteratura 1978 "*Pensiero captivo*" sottotitolato "*Saggio sulle logocrazie popolari*" sarebbe solo una storia di filosofia politica. Ho sbagliato.

In Ungheria, il vice primo ministro Zsolt Semjén ha dichiarato a Radio Kossuth il 2 ottobre 2017 che "la Massoneria è stata la causa originale dell'attuale crisi migratoria".

In Italia, la Massoneria italiana è stata vittima nel 2017, sotto la copertura di lotta antimafia, di ricerche nelle sue logge di Sicilia e Calabria e i suoi membri sono sempre in balia di un progetto politico di obbligo di presentazione pubblica dei suoi membri appartenenti al servizio pubblico.

In Svizzera, nel 2015, la votazione che obbligava i deputati del canton Vallese a dichiarare la loro appartenenza massonica era stata respinta solo in alcuni voti.

In Inghilterra, il 4 febbraio 2018, il Gardiano denunciò l'esistenza di Logge "segrete" politiche e medialie nel Palazzo di Westminster, sede delle Camere e quindi di una collusione politico-mediatica al servizio di una presunta potenza massonica.

In Africa, una ventina di paesi hanno proibito, di diritto se non di fatto, la Massoneria e in Senegal, la democrazia laica, gli organizzatori del REHFRAM sono stati costretti a cancellare le loro manifestazioni sotto la pressione delle organizzazioni islamiste. Gli incontri massonici sono ancora proibiti a Dakar con un decreto prefettizio.

Nelle Americhe, solo il Venezuela è toccato dalla caccia alle streghe massoniche organizzata dai servitori sciovinisti sotto i quali due dei nostri fratelli, come vi ho detto recentemente, sono stati uccisi.

Siamo abituati in Francia alle deliranti cospirazioni di estremisti di destra o di sinistra e anti-massoneria religiosa dalla bolla *In Eminentibus* del 1738.

Potremmo essere meno consapevoli delle posizioni assunte dall'Islam. La prima fatwa contro la Massoneria fu lanciata nel 1911 da un mufti egiziano, Rashid Rida, e ripresa a La Mecca il 15 luglio 1978 da un collegio di giurisprudenza che tutti sanno che riguarda solo il movimento sunnita wahhabita del Islam. Ma Iran, Hezbollah, sciiti come Hamas e la Fratellanza Musulmana, sunniti, sono in perfetto accordo per condannare insieme la Massoneria propagando *I Protocolli dei Saggi di Sion*, falsi fatti dallo zarista Okhrana, che si riferiscono a una cospirazione pseudo-giudaico-massonica volta a conquistare il mondo. Le organizzazioni islamiste senegalesi fanno parte di questo teologico-politico anti-massonico islamico.

Questo discorso semplicistico, una vera e propria logocrazia religiosa al servizio di una lettura letterale del Corano, permette di designare alla vendetta di una popolazione, priva di qualsiasi senso critico, espiatorio per tutte le sue disgrazie: l'ebreo, il massone, l'Altro.

Non hanno letto Camus per chi:

*Dire cose sbagliate è aggiungere alla miseria del mondo*

Sta a noi, in pieno accordo con i nostri valori, *fare un nome per le cose* per cercare di *aggiungere alla felicità del mondo*. Per fare questo, procederemo alla consegna del premio Bruno Etienne del G.:C.:D.:R.:E.: coronando una tesi riguardante il fatto religioso durante un simposio che organizzeremo su questo tema il 29 settembre 2018, in collaborazione con l'Istituto di Studi Politici di Aix-en-Provence.

Jacques Oréface,

33°

T.:P.:S.:G.:C.: - G.:C.:D.:R.:E.: